



SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 24/11/2014

Presso la sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 14:30

VERBALE

Presenti: Paolo Marcelli (Coordinatore), Anna Allesina (Segretario), Diego Farina (Tesoriere), Giuseppe Baracchi (Piacenza), Pier Giorgio Giannelli (Bologna), Walter Baricchi (Reggio Emilia), Roberto Ricci (Rimini), Luca Boccacci (Consigliere Parma).

Assente: Alessandro Tassi Carboni.

Uditori: Sandra Losi (vice - presidente Modena).

Ore 14:45: Inizia la seduta.

Ordine del Giorno:

- 1) Lettura verbale seduta precedente;
- 2) Conferenza degli Ordini di Milano del 06/11/2014 – Lavoro e promozione della figura dell'Architetto – Iniziative della Federazione;
- 3) Rappresentanza delle Professioni Tecniche Regionali e locali – Ipotesi di lavoro;
- 4) Confronto con federazione architetti Toscana e Consulta Lombarda -argomenti e organizzazione;
- 5) Offerte Groupon per le prestazioni professionali in ambito regionale – iniziative e coordinamento;
- 6) Monitoraggio incontri, convegni e iniziative con il coinvolgimento della federazione - resoconto;
- 7) Varie ed eventuali.

1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente:

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

2) Conferenza degli Ordini di Milano del 06/11/2014 – Lavoro e promozione della figura dell'Architetto – Iniziative della Federazione

Marcelli: relaziona in merito ai temi trattati alla conferenza di Milano e alla necessità di sviluppare alcuni di questi anche a livello di Federazione.

Giannelli: sottolinea la necessità di far rete fra gli Ordini, a partire dai progetti e programmi promossi dagli Ordini stessi o dalle Federazioni, e se vi sono degli Ordini che hanno sviluppato maggiormente alcune tematiche è necessario proporre dei coordinamenti. Come ad esempio quello del Microcredito proposto dall'Ordine di Roma.

Ritiene inoltre interessante cercare di portare proposte concrete in sede di Conferenza degli Ordini; cita il caso Bilancio Sociale dell'Ordine di Bologna, iniziativa molto apprezzata in sede di Conferenza di Milano.

Comunica di avere scritto all'Ordine di Milano in merito al bando tipo promosso dallo stesso Ordine ma di non aver ancora avuto risposta.



In riferimento alla promozione della figura dell'architetto e al tema delle competenze, suggerisce di consultare le pubblicazioni fatte da Riba, che potrebbero costituire un ottimo spunto di lavoro.

Baracchi: afferma che il concorso non ha speranza se non coniugato alla realizzazione vera! Richiama l'esperienza di Piacenza su expo Piazzetta Italia. Sottolinea che in Italia non è certo il concorso di architettura che garantisce da lavoro, piuttosto gli appalti integrati. l'architetto deve tornare ad essere al centro di ogni progettualità. Piacenza sta sviluppando una serie di contatti che stanno portando lavoro, cita inoltre l'esempio dell'esperienza di Cucinella a Catania sul quartiere Librino, micro-progetti con micro-finanziamenti per lasciare una piccola traccia sul territorio e offrire occasioni di lavoro ai giovani.

Sottolinea poi la necessità di pervenire ad una maggiore regolamentazione della Conferenza degli Ordini al fine di evitare che il più delle volte diventino una sorta di lamentazione generale.

Ritiene che i temi sviluppati ai tavoli hanno invece dato esiti interessanti, come, ad esempio quello sugli appalti.

In merito al tema RI.U.SO. afferma di aver concluso la sua esperienza nazionale, mentre potrebbe essere portato avanti a scala locale o regionale anche attraverso l'organizzazione di una iniziativa specifica.

Baricchi: suggerisce di promuovere degli incontri sulla presentazione del "manualetto Riba", ne ha fatto una traduzione, sostiene che i contenuti espressi da Riba potrebbero essere facilmente adattati alla nostra realtà.

In merito al bilancio sociale afferma che sarebbe da adottare da parte di tutti gli Ordini della ER e anche dalla stessa Federazione.

Interviene Giannelli che comunica che il costo della pubblicazione del Bilancio Sociale dell'Ordine di Bologna, ammonta a circa 5.000,00 euro e comprende la composizione e la stampa.

Riprende Baricchi richiamando il tema del contrasto alle infiltrazioni malavitose e ricorda il protocollo etico redatto dagli Ordini di Reggio e Modena e suggerisce di adottarlo collegialmente. Un tema come questo potrà rientrare nei 4 crediti formativi obbligatori.

Sottolinea inoltre la necessità di organizzare degli incontri specifici sui presidi di protezione civile.

Farina: sostiene che il Consiglio Nazionale abbia nel complesso lavorato bene ma forse pecca nelle modalità di comunicazione, in merito alle quali vi è la necessità di apportare modifiche.

Il tema Riuso ha sicuramente avuto i suoi effetti: il concorso della nuova sede dell'Ordine di Ferrara, per le sue modalità attuative è sicuramente un esempio da considerare. E' d'accordo sull'organizzare un evento a scala regionale.

In merito al tema Concorso, esprime parere positivo ma a condizione che il meccanismo sia rivisto e cita esempi in ambito locale (Ferrara) quali la casa del commiato. Afferma inoltre che i *percorsi comunicativi dell'architetto* non possono essere legati unicamente al concorso. Si offre di rivedere il manualetto Riba. Cita inoltre un lavoro analogo fatto dal Consiglio Nazionale degli Architetti belgi.

Boccacci: in merito alla *promozione dell'architetto*, ricorda l'esperienza recente dell'Ordine di Parma, che ha avuto una grande riscontro.

Marcelli: ribadisce la necessità di promuovere una serie di azioni non concorrenti fra loro, attività non convenzionali, le azioni legate al microcredito che sono sicuramente da sviluppare, inoltre vi è la necessità di promuovere la figura dell'architetto con misure alternative.

Riprende il tema delle competenze, non è tanto d'accordo con le conclusioni di Leopoldo Freyrie alla Conferenza di Milano, non bisogna cadere in demagogia, ma ritiene importante richiamare l'interesse sulle competenze mirate a determinate tematiche ... il concorso può esserne un garante.



Se non siamo d'accordo con la normativa di Cantone dobbiamo però combattere la malavita... perché non stendere un documento condiviso?

Giannelli: relaziona in merito alla mostra itinerante con pannelli in bicicletta proposta da Bologna.

3) Rappresentanza delle Professioni Tecniche Regionali e locali – Ipotesi di lavoro

Marcelli: sostiene che nasce dalla frantumazione delle rappresentanze ed è difficile trovare forza nelle rappresentanze. Ritiene comunque necessario ricercare diverse modalità di ragionamento con il cup e si chiede se realmente ci possa interessare farci promotori di una revisione di raggruppamento.

Allesina: fa riferimento al caso locale modenese, ritiene che il Cup esistente a Modena non sia sufficientemente efficace.

Baricchi: evidenzia situazioni diverse a scala locale, ritiene che sia meglio lavorare a livello di professioni tecniche e cercare di attivare subito un contatto con la Regione.

Ricci: riprende il tema delle competenze. Propone inoltre di incontrarsi con il Cup regionale, parlare con Talamo.

Marcelli: propone di organizzare un incontro in Federazione con Ordini e Collegi di area tecnica nel nuovo anno.

4) Confronto con Federazione Architetti Toscana e Consulta Lombarda - argomenti e organizzazione

Marcelli: propone un incontro con la Federazione degli Architetti Toscana a Bologna per il 12 o 19 gennaio.

5) Offerte Groupon per le prestazioni professionali in ambito regionale – iniziative e coordinamento

Marcelli: comunica che in riferimento ad un caso di un iscritto all'Ordine di Forlì-Cesena ha trasmesso il tutto alla Commissione Parcelle e al Consiglio di Disciplina. Sottolinea la necessità di preparare un documento da condividere in Federazione.

Ricci: sostiene che è necessario partire dal nostro codice deontologico e poi rimandare anche al codice civile.

Baricchi: propone di chiedere al CNA di preparare uno schema di riferimento. In merito al tema della "qualità della professione" ritiene che soffermarsi troppo su certi temi marginali, significa perdere tempo, mentre varrebbe la pena concentrare l'attenzione su come fare emergere positivamente la nostra professione.

6) Monitoraggio incontri, convegni e iniziative con il coinvolgimento della Federazione - resoconto

ANAC anti-corrruzione dei dipendenti enti pubblici: federazioni consultate e fondazioni.



7) Varie ed eventuali

Lettera all'arch. Pellegrino da parte della Federazione.

A seguito di richiesta di Patrocinio alla Federazione da parte dell'Ordine degli Architetti di Piacenza per l'evento che si terrà il giorno 15 dicembre intitolato "Aree Militari: quale futuro per i territori ?" la Federazione concede il patrocinio.

Baracchi comunica che, ultimato il lavoro di monitoraggio su Riuso, intende riconvocare il gruppo al fine di affrontare il tema delle aree libere e organizzare poi un workshop di progettazione.

In merito alla gara nazionale di sci degli architetti che si terrà a Sestola (Mo) nel mese di marzo, si richiede il contributo della Federazione attraverso un supporto della segreteria dal 12 al 15 marzo.

Alle ore 17:00 si scioglie la seduta

IL SEGRETARIO
Arch. Anna Allesina

IL COORDINATORE
Arch. Paolo Marcelli